

**ATTAC - Associazione per la Tassazione delle Transazioni finanziarie  
e l' Aiuto ai Cittadini**

Comitato torinese – [attactorino@libero.it](mailto:attactorino@libero.it) - tel. 347 9443758 – [www.attactorino.org](http://www.attactorino.org)

## **Le Fondazioni bancarie e il silenzio dei chierici**

Dubitiamo che i nostri amministratori locali, dediti alla comunicazione via social, abbiamo letto il giudizio impietoso su di loro pubblicato dal prof. Toti Musumeci sulla Stampa del 31 dicembre scorso: “...*imbrigliati da redini che li tengono stretti ... con pochi margini di manovra... e marginale capacità di intervento ... prevalentemente privi di visione organizzata, ove è discrezionale*”. E ignorino quindi l’alternativa da lui proposta : le Fondazioni bancarie sostituiscano i partiti, anch’essi istituzioni di natura privata che svolgono una funzione pubblica, e assumano un ruolo concorrente se non addirittura suppletivo nei confronti delle istituzioni pubbliche: Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e ... in prospettiva anche del Governo nazionale, perché no? Rispetto alle istituzioni elettive “... *le Fondazioni possono avere un ruolo sempre più politico ... perché godono di rilevanti vantaggi: dalla sostanziale stabilità degli organi alla significativa capacità di intervento, dalla missione di dedicarsi solo ad attività sociali e culturali alla autonomia e indipendenza rispetto ai soggetti che ne hanno designato gli organi di indirizzo e di gestione (sic!) che possano individuare le modalità di intervento migliori per contribuire a uno sviluppo equilibrato, sostenibile, solidale e giusto... del proprio territorio*

Di fronte all’innegabile squallore della politica attuale, il nostro professore di Management – ex deputato del Centro Cristiano Democratico - ritiene necessario “*nuovamente creare la nostra società*”. E propone di affidare alle Fondazioni bancarie il ruolo di “... *nuova classe dirigente che con competenza e professionalità (sì, anche nella politica ci vuole professionalità e non solo improvvisazione) sappia indirizzare il Paese lungo percorsi che abbiano attenzione al territorio e rispetto per l’interesse generale dei cittadini.*”

È evidente la consonanza con il collega accademico U. Mattei, influente consulente della maggioranza pentastellata al Comune di Torino, tanto da convincerla di essere così *limitata, imbrigliata, marginale, priva di visione ...*” al punto di approvare la deliberazione n. 01609/070 del 2 dicembre 2019 che conferisce alle Fondazioni il Governo dei Beni Comuni Urbani della Città.

Teorie che trovano spazio e dignità di pubblicazione su mezzi d’informazione che vanno da Volere la Luna a La Stampa al Fatto Quotidiano, nel silenzio dei chierici.

Torino, 7 gennaio 2020